

“Per amore del mio popolo”: riconoscimenti anche al figlio Alberto e al team medico sanitario di Ascierto *A Piero Angela il premio Don Peppe Diana*

CASAL DI PRINCIPE (In) - Il “Premio nazionale don Diana - Per amore del mio popolo” solitamente assegnato nel primo giorno di primavera, quest’anno è stato assegnato nel giorno della Liberazione (ieri, 25 aprile). “La nuova data - fanno sapere gli organizzatori - vuole essere un auspicio di ritrovata serenità per tutti, visto che ci avviamo ad una nuova fase che ci accompagna ad uscire dall’emergenza Covid-19”. Il Premio giunto alla nona edizione è stato istituito dal Comitato don Diana, Libera Caserta e dalla famiglia di don Giuseppe Diana ucciso

a Casal di Principe, il 19 marzo del 1994. Per l’edizione 2020 meritevoli del riconoscimento sono Aldo Policastro, Carlo Borgomeo, Alberto e Piero Angela. Per la sezione Menzioni Speciali: Cesare Moreno di Maestri di Strada, Eugenia Carfora preside a Caivano, Antonio Gaudio di Cittadinanzattiva, Jorit. Riconoscimento speciale al team medico sanitario del dottore e ricercatore Paolo Ascierto e, attraverso loro, a tutti i camici bianchi della sanità. Il Premio è andato ad Aldo Policastro, procuratore di Benevento “schivo ma disponibile, specie con

i giovani suggerisce l’indignazione come strumento civico di rottura e il dialogo come leva di cambiamento”; a Carlo Borgomeo, presidente Fondazione Con il Sud, “perché attento alle esigenze del Terzo Settore”; ad Alberto e Piero Angela “per aver reso accessibili a tutti l’arte, la bellezza e le scienze”. Il Premio se le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentiranno, sarà consegnato nella cerimonia del 4 luglio a Casal di Principe, nel giorno in cui don Giuseppe Diana avrebbe festeggiato il suo compleanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© LAPRESSE - LIVIERI

Il giornalista e divulgatore scientifico
Piero Angela



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.